

Glifo Edizioni è una casa editrice nata a Palermo nel 2013, nel pieno della crisi economica. Siamo due, al momento della costituzione della nostra s.r.l. semplificata abbiamo 28 e 29 anni. Dopo due settimane dalla firma abbiamo speso circa 4000 euro, ma abbiamo un'attività imprenditoriale, un conto "etico", un marchio registrato, un dominio internet, una magnifica PEC e un contratto di comodato d'uso per 6 m² da imbiancare. Entrambi abbiamo avuto diverse esperienze lavorative e abbiamo capito che oggi è più facile diventare notai che vedere l'ombra di un contratto di lavoro a lunga scadenza. Stanchi di rincorrere promesse illusorie abbiamo deciso di affrontare un rischio, forse folle, ma frutto di una scelta solo nostra. Innamorati di Palermo, decidiamo di non abbandonarla, di restare e provare a dare un contributo al giovane fermento culturale che da qualche tempo rianima la città.

Perché Glifo?

Il termine *glifo* fra i suoi significati annovera quello di segno grafico presente nei testi esoterici come lettera di alfabeti segreti, ma anche quello di 'simbolo' nel linguaggio giornalistico. Inoltre, nei recenti programmi di impaginazione sotto la voce *glyph* si raccolgono tutte le librerie dei font.

Da [Wikipedia](#) «Un glifo, dal greco γλῦφω (glýphō), "incidere", in origine indicava un qualsiasi segno, inciso o dipinto, come ad esempio i glifi della scrittura maya o di quella egizia conosciuti invece come geroglifici (dal greco "segni sacri")».

Glifo ci è sembrato adatto a descrivere il lavoro di una casa editrice che nasce nel 2013: unire alla tradizionale attività del 'fare libri' quella più recente dell'editoria digitale.